



A cura di P. Domenico Tirone, OFM

In formazione



Paduli, Collegio Serafico, Anno Scolastico 1922/23. Il Collegio al completo. I 22 fratri sono con la ditta in giornale: 1) P. Ludovico Ventura, 2) B. Scerifano, 3) P. Gabriele Tirone, 4) Fr. Giovanni Alfieri, 5) Antonio Colombro, 6) Antonio Casanova, 7) Edmondo Martini, 8) Antonio Gelormini, 9) Michele Frattigiani.



Con i confratelli

Presentato da Don Gioacchino Pedicini, parroco di Foglianise, a 13 anni, Nicola A. Columbro viene ammesso al Collegio Serafico della contrada Arco di Vitulano dei Frati francescani del Sannio e dell'Irpinia. L'Arco di Vitulano era una palazzina messa a disposizione dei frati dalla famiglia Rivellini per accogliere e formare i giovani ed i ragazzi che presentavano segni di vocazione e desideravano essere frati e sacerdoti. Erano stati i Padri Ludovico Ventura e Michele Camerlengo, inviati dal M.R.P. Bonaventura Martignetti a dare vita al Collegio Serafico, che venne aperto con l'anno scolastico 1919-1920. I primi fratri furono: Carmine Zeppa (P. Innocenzo), Giuseppe D'Alessio (P. Benedetto) ed Edmondo Martini (P. Cherubino) nell'ottobre del 1919.

Nei primi giorni di ottobre 1924 i postulanti Perlingieri, Columbro, Martini e Gelormini lasciano il convento di Paduli per iniziare il Noviziato in Vitulano. Il 1 novembre 1924 dalle mani del M.R.P. Beniamino Aversano riceve il saio francescano e il nuovo nome di Fr. Isaia. Il 3 novembre 1925 emette la prima professione ed il 4 si trasferisce nel Chiericato di Montecalvo Irpino.



Prima Messa di P. Anselmo Fragneto



Con Mons. Gioacchino Pedicini, Vescovo di Avellino



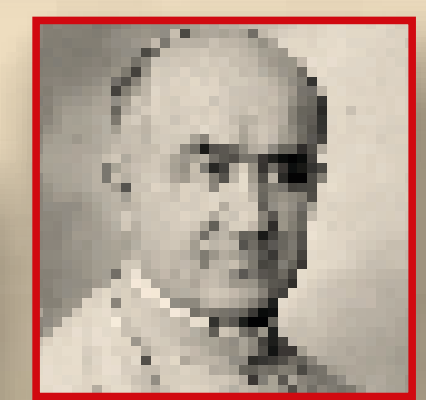
I. Zeppa



A. Fragneto



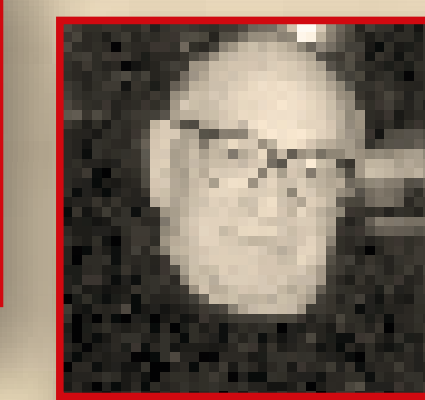
B. D'Alessio



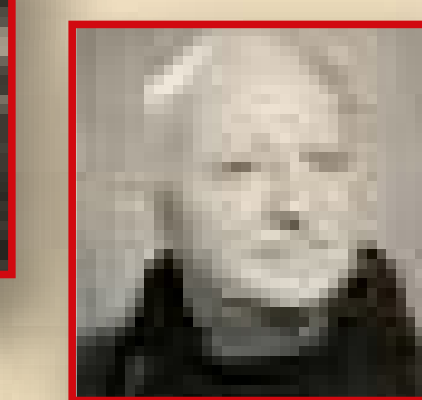
M. Camerlengo



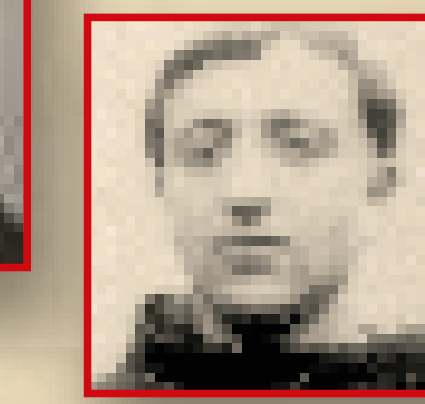
M. Ciccarelli



B. Gelormini



Ch. Martini

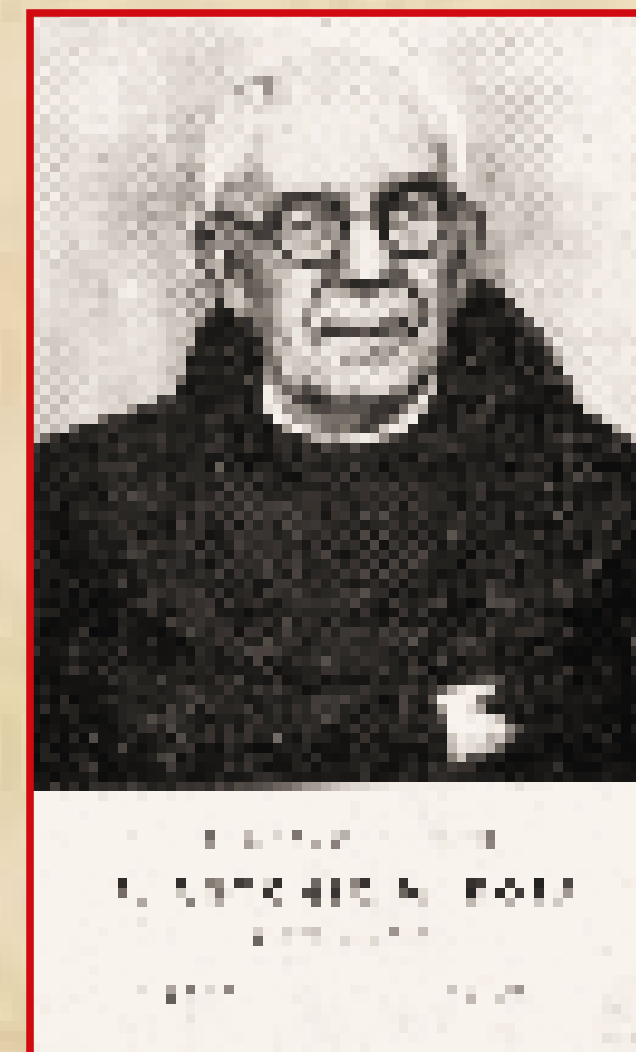


A. Perlingieri



L. Ventura

L'8 luglio 1922 il collegio Serafico viene trasferito a Paduli. P. Ludovico Ventura scrive nel gennaio 1923: "non è una piccola cosa vedere che, a soli tre anni dell'apertura del Collegio Serafico, la Provincia è già ricca di sette chierici, di un novizio e di ventidue probandi, otto dei quali, con la benedizione di Dio, potranno indossare il santo abito". Nicola Antonio nel 1923, durante il mese di maggio, tiene il Diario spirituale professando il suo affetto alla Madonna e studia con profitto.



P. Innocenzo Zeppa



P. Benedetto D'Alessio



Nel terzo anno del Collegio Serafico entrò all'Arco Nicola A. Columbro per frequentare la prima classe ginasiale. Nel Collegio nel 1921 vi erano 16 collegiali. Di questi divennero sacerdoti: P. Innocenzo Zeppa, P. Anselmo Fragneto, P. Benedetto D'Alessio, P. Marciano Ciccarelli, P. Ambrogio Perlingieri, P. Cherubino Martini, P. Bernardo Gelormini e P. Isaia Columbro.



Con i chierici di Benevento



La famiglia di P. Isaia



"Da piccino ho visitato spesso quella chiesa posta al centro della Valle vitulanese; pascendo le pecore lungo le balze del monte S. Michele, io udivo con nostalgica dolcezza il suono delle piccole campane che Frate Vincenzo faceva dondolare, sull'alba e nei tramonti d'oro, quando il sole già s'era nascosto dietro le cime di Camposauro ed io tornavo spingendomi avanti il minuscolo gregge tra i pioppi dell'Acquara" (Let. 1924).

Fr. Isaia Columbro